

TERREMOTO L'AQUILA: ATLETI UCRAINI ACCENDONO BRACIERE SIMBOLO

5 Aprile 2022



L'AQUILA - Valeria Kononenko, atleta 31enne affiancata dal 20enne Denys Khotulov, scelti tra i ciclisti della nazionale ucraina ospiti del capoluogo abruzzese da quasi un mese, hanno acceso il braciere nel Parco della Memoria, allestito in piazzale Paoli alle porte del centro in ricordo delle 309 vittime del sisma del 6 aprile 2009.

Un gesto di solidarietà in omaggio a una comunità colpita dalla guerra.

La delegazione degli atleti ucraini, rimasta bloccata in Turchia dopo l'inizio del conflitto, è ospite del progetto Case di Roio, uno dei quartieri antisismici costruiti proprio per ospitare le famiglie sfollate del sisma. Accanto agli atleti, una bandiera ucraina.

La fiaccolata, a cui hanno partecipato 2-3mila persone, ha raggiunto piazzale Paoli per dare il via alla cerimonia in ricordo del sisma, partendo proprio dall'accensione del braciere e, a seguire, la lettura di tutti i nomi delle vittime.

Alle 24, nella chiesa di Santa Maria del Suffragio, in Piazza Duomo - lì dove è stato acceso un alto fascio di luce, è prevista una Messa officiata dall'arcivescovo metropolita della città dell'Aquila, cardinale Giuseppe Petrocchi, cui seguirà una veglia di preghiera a cura dell'arcidiocesi.

Alle 3:32 sono previsti i 309 rintocchi, uno per ognuna delle vittime.

A partecipare al raccoglimento anche il commissario straordinario alla Ricostruzione, Giovanni Legnini e il presidente della Regione, Marco Marsilio, oltre al sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

Tutti insieme, aquilani, italiani, ucraini, con una fiaccola in mano e il fiore del ricordo al petto, nel segno dell'accoglienza, quella ricevuta e quella donata. Tra i tanti striscioni, spicca quello degli ultras della squadra di calcio del capoluogo: "6 aprile mai possiamo cambiare il corso della storia ma abbiamo il dovere di costruire la memoria".